

Olbia, 11 dicembre 2009

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO
SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Meridiana S.p.A. comunica che la società di revisione KPMG S.p.A. ha emesso la propria relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009, in relazione al quale si veda il comunicato stampa pubblicato dalla società in data 7 dicembre 2009.

La società di revisione ha dichiarato la propria impossibilità ad esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio semestrale abbreviato ai principi contabili internazionali applicabili.

Il testo integrale della relazione della società di revisione è allegato al presente comunicato e disponibile sul sito internet di Meridiana S.p.A. all'indirizzo www.meridiana.com.

Per informazioni:

Loredana De Filippo
Meridiana s.p.a.
Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione
Tel: (+39) 0789 52801
Cell (+39) 348 80 61 581
loredana.defilippo@meridiana.com



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via San Lucifero, 65
09125 Cagliari

Telefono +39 070 3481459
Telefax +39 070 308928
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio separato semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
Meridiana S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio separato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Meridiana S.p.A. al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio separato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Meridiana S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 3, il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio separato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio separato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio separato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio separato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio separato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 12 giugno 2009. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio separato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 12 giugno 2009. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione delle nostre conclusioni sul bilancio separato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2009.

Il bilancio separato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati dell'analogo semestre dell'esercizio precedente che non sono stati assoggettati a revisione contabile

limitata e pertanto le conclusioni espresse nella presente relazione non si estendono a tali dati.

- 3 Come indicato nella nota esplicativa n.2, il bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009, evidenzia nella voce “Altri Ricavi” del Conto Economico Complessivo una plusvalenza di €4.125 migliaia rilevata in conseguenza della cessione di un fabbricato di proprietà adibito ad aviorimessa (“Hangar 2”) alla società interamente controllata Alisarda S.r.l., con contestuale locazione del medesimo fabbricato da quest’ultima alla Società.

Gli amministratori ritengono che tale operazione si configuri in un’operazione di “vendita e retrolocazione” che, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 17, consente di rilevare direttamente nel conto economico del semestre la plusvalenza realizzata, poiché ritengono che la successiva retrolocazione corrisponda ad un leasing operativo.

Ad oggi non abbiamo ottenuto dagli amministratori adeguate evidenze di revisione, ritenute sufficienti nella fattispecie, circa il *fair value* del contratto di leasing operativo sottoscritto fra le parti, che ci permettano di poter concludere sulla corretta rappresentazione della sostanza dell’operazione nel bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009, in conformità a quanto richiesto dal combinato disposto dei principi contabili internazionali IAS 17 e IAS 18.

- 4 Nelle note esplicative, al paragrafo “Criteri di valutazione – Immobili, impianti e macchinari”, gli amministratori descrivono i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio separato semestrale abbreviato con riferimento alla flotta di aeromobili ed ai loro componenti.

Gli amministratori hanno indicato nelle note esplicative n.6 e n.12 che gli ammortamenti del semestre degli aeromobili di proprietà e dei loro componenti sono stati iscritti nel bilancio separato semestrale abbreviato per un valore pari a €1.754 migliaia, in relazione ad una vita utile stimata degli aeromobili di proprietà e dei loro componenti basata sulla data di dismissione della flotta prevista nel 2011.

In data 19 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha aggiornato il Piano Industriale *stand alone* 2010-18 (“Piano Industriale”) precedentemente approvato in data 14 settembre 2009, che indica nel 2018 la nuova data di dismissione degli aeromobili di proprietà e fornisce chiare evidenze dell’andamento negativo dei risultati del business nel breve e medio periodo. Inoltre la flotta di proprietà ha registrato nel primo semestre una contrazione della percentuale di riempimento e del numero di passeggeri trasportato.

Nonostante il predetto nuovo termine previsto per la dismissione degli aeromobili di proprietà, gli amministratori non hanno determinato gli ammortamenti del semestre in coerenza con le assunzioni del predetto Piano Industriale. Gli amministratori non hanno altresì ritenuto di dover procedere al formale aggiornamento del test di *impairment* svolto con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, nonostante la presenza di chiari

indicatori di *impairment*, ritenendo recuperabile tramite l'uso il valore degli aeromobili di proprietà.

Riteniamo che le politiche di ammortamento e di *impairment* adottate dalla Società non siano conformi a quanto disposto dai principi contabili internazionali IAS 10, IAS 16, IAS 34 e IAS 36, poiché la Società avrebbe dovuto determinare gli ammortamenti sulla base del predetto Piano Industriale ed iscrivere il valore della flotta sulla base dell'esito del necessario test di *impairment*.

Quanto indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento, il cui effetto sul risultato del periodo e sulle voci del bilancio separato semestrale abbreviato correlate a quanto descritto, non è da noi determinabile.

- 5 Gli amministratori descrivono nelle note esplicative, al paragrafo “Criteri di valutazione – Partecipazioni disponibili per la vendita”, i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio separato semestrale abbreviato con riferimento alle “Partecipazioni disponibili per la vendita”.

In particolare, la valutazione al *fair value* (valore equo) della partecipazione nella società quotata Aeroporto di Firenze S.p.A., effettuata dagli amministratori della Società utilizzando il valore di quotazione del titolo alla data di riferimento del bilancio separato semestrale abbreviato, ha inizialmente comportato la rilevazione del differenziale negativo tra il *fair value* ed il valore di costo dei titoli, pari a €3.915 migliaia, tramite l'addebito della specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva da partecipazioni disponibili per la vendita”.

Gli amministratori indicano nella nota esplicativa n.14 le motivazioni per cui hanno ritenuto di non rilevare nel conto economico del semestre una perdita per riduzione di valore secondo quanto previsto in merito dal principio contabile internazionale IAS 39, mantenendo pertanto la rilevazione del differenziale negativo cumulato tra il *fair value* ed il valore del costo del titolo “Aeroporto di Firenze S.p.A.” nel Patrimonio Netto, come sopra indicato.

Riteniamo che il trattamento contabile adottato dalla Società configuri una deviazione dai principi contabili di riferimento, non ricorrendo, nella fattispecie, i presupposti per disattendere le disposizioni di cui ai paragrafi 58, 61 e 67 dello IAS 39.

I sopra menzionati paragrafi dello IAS 39 prevedono che la diminuzione significativa o prolungata di *fair value* di un titolo di capitale quotato al di sotto del suo costo costituisca un'evidenza obiettiva di riduzione di valore, con la conseguente necessità che la perdita cumulata rispetto al costo, in precedenza rilevata direttamente nel patrimonio netto, sia addebitata a conto economico. Nella fattispecie, l'andamento del valore di quotazione del titolo “Aeroporto di Firenze S.p.A.” presso la borsa valori di Milano ha fatto registrare un significativo e prolungato andamento negativo alla data di riferimento del bilancio separato semestrale abbreviato.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra descritto, la Società avrebbe dovuto addebitare a conto economico l'intero ammontare del differenziale negativo tra il *fair*

value ed il valore di costo del titolo “Aeroporto di Firenze S.p.A.” rilevato nel patrimonio netto, come sopra indicato; conseguentemente la perdita del semestre chiuso al 30 giugno 2009 risulta sottostimata per €5.271 migliaia.

Segnaliamo, infine, che la sottostima della perdita del semestre sopra evidenziata non comporta alcun effetto sul patrimonio netto della Società al 30 giugno 2009 in quanto, come indicato, la “Riserva da partecipazione disponibile per la vendita” già recepisce gli effetti della valutazione a *fair value* della predetta partecipazione.

- 6 Gli amministratori descrivono nelle note esplicative, al paragrafo “Criteri di valutazione – Benefici per dipendenti”, i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio separato semestrale abbreviato con riferimento al “TFR e altri fondi a benefici definiti”.

Al 30 giugno 2009, la passività relativa ai programmi a benefici definiti erogabili in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (“TFR”) e la passività relativa al beneficio a lungo termine per l’acquisto per biglietti aerei a prezzi scontati, sono stati iscritti nel bilancio separato semestrale abbreviato rispettivamente per €12.042 migliaia ed €1.461 migliaia.

Gli amministratori hanno indicato nella nota esplicativa n.5 di non aver proceduto ad aggiornare le ipotesi attuariali per la determinazione delle predette passività alla data di riferimento del bilancio separato semestrale abbreviato, poiché hanno ritenuto ininfluenti le possibili variazioni avvenute nel semestre.

Riteniamo che la rilevazione e valutazione effettuata dalla Società delle predette passività non sia conforme al disposto dei principi contabili internazionali IAS 19 e IAS 34 poiché la Società avrebbe dovuto stimare l’impatto nel periodo delle variabili finanziarie ed attuariali. L’effetto di tale deviazione dai principi contabili di riferimento sul risultato del periodo e sulle voci del bilancio separato semestrale abbreviato correlate, non è da noi determinabile.

- 7 Gli amministratori indicano nelle note esplicative che la Società ha predisposto il solo bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 al fine di permettere alla controllata quotata Eurofly S.p.A. di predisporre i dati “pro-forma” richiesti degli artt. 70, 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti emesso dalla CONSOB, nell’ambito dell’operazione di conferimento alla controllata del proprio ramo d’azienda relativo alle attività di *business aviation* (“Ramo Aviation”), non procedendo alla contestuale predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Meridiana alla medesima data.

Inoltre, la Società non ha presentato nel prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto al 30 giugno 2009 i dati corrispondenti al medesimo periodo dell’esercizio precedente.

Riteniamo che la Società non abbia ottemperato a quanto richiesto dai principi contabili internazionali IAS 27 e IAS 34 e che la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Gruppo nonché la predisposizione dei dati comparativi sopra richiamati

siano informazioni necessarie ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società e del Gruppo Meridiana al 30 giugno 2009.

- 8 Gli amministratori indicano nelle note esplicative del bilancio separato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 quali siano stati i principali fattori, sia interni sia esterni alla Società, che hanno determinato la perdita del semestre pari a €6.859 migliaia e descrivono inoltre i rischi e le incertezze sottostanti la realizzazione del Piano Industriale, nonché del progetto di conferimento del Ramo Aviation alla controllata Eurofly S.p.A..

In particolare, gli amministratori evidenziano che la sostenibilità del Piano Industriale dipende dall'incerto reperimento delle necessarie ingenti risorse finanziarie, per le quali l'azionista di riferimento della Società e del Gruppo Meridiana non ha fornito, ad oggi, formali attestazioni di impegno.

Per quanto concerne, invece, il progetto di integrazione con Eurofly S.p.A., gli amministratori evidenziano che la sua realizzazione dipende dall'ottenimento di idonee linee di credito dal sistema bancario, sia per cassa che di firma, quale evento sospensivo per l'avvio della fase di ricapitalizzazione in natura ed in denaro, per la quale l'azionista di riferimento del Gruppo Meridiana si è formalmente impegnato sino alla cifra di €40 milioni. La contribuzione finanziaria, sia del sistema bancario sia degli azionisti, è ritenuta dagli amministratori indispensabile per garantire la sostenibilità del piano industriale integrato - che soggiace anche ad altri rischi ed incertezze di implementazione e di risultato, tipiche del settore, e dovute a variabili sia esogene che endogene - ed il conseguimento delle stimate sinergie.

Nelle note esplicative, infine, gli amministratori indicano che, pur considerando le significative incertezze legate al buon esito di quanto sopra esposto, che fanno sorgere dubbi sulla continuità aziendale della Società, ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio separato semestrale abbreviato della Meridiana S.p.A. al 30 giugno 2009 anche in funzione della possibile cessione immediata di *assets* aziendali.

Quanto sopra descritto evidenzia la sussistenza di molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio separato semestrale abbreviato della Meridiana S.p.A. al 30 giugno 2009.

- 9 Sulla base di quanto svolto, a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 8, non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio separato semestrale abbreviato della Meridiana S.p.A. al 30 giugno 2009 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
- 10 Si richiama l'informativa fornita dagli amministratori della Società in merito agli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio separato semestrale abbreviato.
- 10.1 Nel mese di settembre 2009, nell'ambito del più ampio progetto di riorganizzazione delle attività del Gruppo Meridiana, la Società ha costituito, in *partnership* con la controllata

Eurofly S.p.A. ed altri soci industriali e finanziari, la società controllata Meridiana Maintenance S.r.l. ed ha deliberato il futuro conferimento alla stessa del proprio ramo d'azienda relativo alle attività di manutenzione ("Ramo Maintenance"). Il completamento del processo di *spin-off* e conferimento avverrà nei termini e nelle modalità previste nell'ambito degli accordi sottoscritti con i partners dell'operazione.

- 10.2 In data 19 novembre 2009 i Consigli di Amministrazione di Meridiana S.p.A. e di Eurofly S.p.A. hanno deliberato di avviare un progetto di integrazione delle attività di *business aviation* delle due società attraverso una complessa operazione di *spin-off* e conferimento dettagliatamente descritta nella nota esplicativa.

Cagliari, 10 dicembre 2009

KPMG S.p.A.



Giovanni Giuseppe Coci
Socio